Si parla del tumore alla mammella

S. MARCO A. - "Il tumore alla mammella: parliamone insieme." E' il tema dell'incontro che si terrà oggi alle 17 nella sala consiliare di "Palazzo S. Chiara", a S. Marco Argentano. L'iniziativa, promossa dall'amministrazione comunale e organizzata in collaborazione con la locale sezione del Cif (Centro italiano femminile) e l'Uo Struttura Semplice Dipartimento Senologia Chirurgia dell'ospedale di Cosenza, offrirà l'occasione per fermarsi e riflettere su un tema importante è di grande attualità qual è il tumore al seno. La finalità dell'incontro, cui prenderà parte l'equipe della Breast Unit che fa capo al dottor Sergio Abonante, mira a creare maggiore consapevolezza su questa patologia che è la prima causa di mortalità per tumore nel sesso femminile. "Parlare di tumore alla mammella oggi è importante. Ci rendiamo conto - evidenzia l'assessore alle pari opportunità Angela Petrasso - di quanto sia necessario creare consapevolezza attorno a questa tematica, quanto sia importante fare in modo che le donne affette da questa patologia la possano affrontare nel migliore dei modi". Le relazioni, dopo i saluti del sindaco Virginia Mariotti e della presidente del Cif Carmelina Acciardi, saranno tenute da alcuni dei medici della Breast Unit del reparto di Senologia dell'Annunziata.

Un violento temporale manda in tilt l'intero paese

di ROBERTO GALASSO

LUZZI - Strade allagate ieri a Luzzi a causa del violento temporale che si è abbattuto nel primissimo pomeriggio. Disagi in gran parte del territorio, ma soprattutto in paese. I tombini, infatti, sono saltati e la carreggiata della Sp 248 che attraversa il centro storico si è riempita d'acqua. Una vera e propria bomba d'acqua che è piombata, intorno alle 14, sul centro cittadino e che in circa mezz'ora ha provocato l'allagamento oltre che della strada anche di alcune case e garage. Tutto è partito da Via Sila (l'area attigua al Piazzale S. Francesco). L'arteria viaria, così come Piazza dell'Incoronata, è divenuta così un fiume in piena. L'eccezionale



La strada allagata

quantità di acqua piovana ha raggiunto e inondato Piazza Kennedy, trascinando fango e detriti di ogni genere. Alcune persone tornate dal lavoro hanno dovuto attendere un bel po' prima di scendere dalle auto e raggiungere le proprie case. Un evento meteo eccezionale che poteva causare seri danni a cose e persone. Per fortuna c'è stato chi ha pensato di evitare situa-

zioni di maggiore criticità e di rischio per l'incolumità pubblica. Si è rivelato propizio, infatti, il tempestivo intervento di un giovane luzzese. Francesco Lirangi, appunto, con il suo piccolo mezzo meccanico ha deviato in una griglia, nella zona del "Canale vecchio" in cui abita con la propria famiglia, il notevole flusso d'acqua del ruscello in piena, detto 'u ristingiu, che scende dal pendio della collina cui sorge l'Istituto S. Antonio, facendola confluire nel torrente "S. Francesco", oggi incanalato e su cui sorge il campo di calcetto. Sul posto la polizia municipale, i responsabili del settore Protezione Civile e Gestione del Territorio di "Palazzo Vivacqua" e alcuni amministratori comunali.

una sc

che poi

interes

te in re do. Gli monta

dirige

Farag

entrat

confro

con l'I

il pro

mente

portat

cente

saria

getto

plina

confi

me u

prop

gio"(

graz

segn

pre

na c

dotte

to, s

pi, u

talia

alla

e co

emo

staz

lizz

lide

doc

to,

con

dec

me

a. 0

cai

ai

ur

zic

m

na

SO

II

SAN GIOVANNI IN FIORE

Il cardinale Monterisi in visita all'abbazia

SAN GIOVANNI IN FIORE - Arriva oggi in mattinata a San Giovanni in Fiore, presso l'Abbazia il cardinale Francesco Monterisi, arciprete della Basilica San Pietro di Roma e profondo conoscitore dell'Abate Gioacchino da Fiore. Infatti, oltre a celebrare la Messa nella casa di Gioacchino, il cardinale sarà ricevuto dal presidente del Centro Internazionale di Studi Gioachimiti, Riccardo Succurro. A fare gli onori di casa l'abate – parroco dell'Abbazia, don Germano Anastasio. Sarà omaggiato della statua della madonna di Fatima, rinvenuta in un sperduto casolare del villaggio della Sila "I Serrisi", da parte della polizia provinciale

BISIGNANO Uomo di 79 anni Deve espiare una pena Finisce ai domiciliari

BISIGNANO-I militari dell'Arma di Bisignano, di concerto con i carabinieri della Compagnia di Bisignano, hanno sottoposto ieri alla detenzione domiciliare un uomo di 79 anni. Si tratta di Nunzio Vincenzo Franco Nisi, di Rota Greca con domicilio a Bisignano, agli atti pregiudicato per violenza sessuale ai danni di minori. Il provvedimento è stato eseguito in ottemperanza a un ordine di esecuzione pena, emesso lo scorso 4 giugno dal Tribunale di Sorveglianza di Catanzaro. Nisi deve infatti espiare una pena totale a un anno e 8 mesi di reclusione per una se-